

REGIONE ABRUZZO: LAVORO, D'ALFONSO PROMETTE LEGGE PER LE IMPRESE

19 Settembre 2014



PESCARA – Infrastrutture, accesso al credito, tempistica delle autorizzazioni, efficienza della macchina amministrativa regionale, problematiche legate all'energia, internazionalizzazione, confidi, formazione e lavoro giovanile.

Questi alcuni dei temi al centro dell'incontro che il presidente della Giunta regionale, Luciano D'Alfonso, ha avuto, questa sera, a Pescara, in Regione, con il presidente di Confindustria Abruzzo, Mauro Angelucci, e con i presidenti provinciali della stessa associazione, alla presenza del vice presidente della Regione, Giovanni Lolli, del presidente dell'Assemblea legislativa regionale, Giuseppe Di Pangrazio, del consigliere regionale delegato, Camillo D'Alessandro, di alcuni direttori e dirigenti regionali e dei responsabili dei Geni civili.

“Stiamo per presentare una legge regionale che renderà facile la vita delle imprese – ha annunciato D'Alfonso – poiché siamo consapevoli del fatto che lo sviluppo è sì il frutto dell'utilizzo della risorsa finanziaria ma, accanto a questa, deve essere presente anche la risorsa amministrativa”.

“Per cui – ha aggiunto – se voi industriali vi impegnerete a produrre ricchezza, la Regione risponderà, impegnandosi, a sua volta, a garantire zero istruttorie e quindi zero burocrazia. Tuttavia, per raggiungere questo obiettivo, – ha sottolineato – ci vorrà una sorta di rivoluzione che non potrà prescindere dal superamento della logica della dualità tra Regione ed imprese”.

Il presidente della Giunta, invece, immagina un rapporto virtuoso con le imprese e ritiene, a tal proposito, fondamentale un incremento del flusso informativo con gli uffici regionali al fine di favorire la velocizzazione delle procedure amministrative.

“La nuova legge – ha assicurato D'Alfonso – sarà presentata a breve e verrà approvata entro un paio di settimane non senza averla sottoposta all'attenzione delle associazioni datoriali”.

Si profila, quindi, un nuovo approccio nei rapporti tra Regione e Confindustria che va ad inserirsi in un contesto, altrettanto nuovo, che vedrà fortemente ammodernata la struttura amministrativa regionale.

D'Alfonso ha confermato, infatti, che la Regione sarà organizzata con sette dipartimenti e con un direttore generale con potere di avocare a sé le pratiche che dovessero subire rallentamenti.

Infine, ha chiesto ai rappresentanti di Confindustria di invitare le imprese associate ad iscriversi al programma 'Garanzia Giovani', poiché quelle che lo faranno “beneficeranno di una premialità negli appalti della Regione”.